

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CORSO DI LAUREA IN PIANIFICAZIONE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (L21)

Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità di Dipartimento - Didattica (GGAQ-D)

Verbale n. 6

Il giorno **14 Novembre 2019**, alle ore 13.00, presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente – stanza n.15, si è riunito il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità di Dipartimento - Didattica (GGAQ-D) del corso di laurea in “Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio” (L21) per discutere in merito a:

- 1) Scheda di monitoraggio annuale
- 2) Schede OPIS

Sono presenti: la prof.ssa S. Consoli, Presidente del Corso di Laurea, le proff. S. Failla (Responsabile del GGAQ-D) e L. Saija (Componente del GGAQ-D), e lo studente R. Rosa (componente del GGAQ-D). Risultano assenti giustificati le proff. L. Biondi e S. Porto e la studentessa C. Vasta. Sono presenti, inoltre, la prof.ssa A. Pane e il prof. G. Manetto. Funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa S. Consoli.

1) Scheda di monitoraggio annuale

Il documento prende in esame gli indicatori AVA aggiornati al 28/09/2019.

Il primo aspetto analizzato attiene al numero di avvii carriera. Questi da un numero di circa 70 nel 2015, scendono a 43 nel 2016, a 33 nel 2017 per attestarsi a 31 nel 2018. Tali valori sono, comunque, sempre superiori alla numerosità di immatricolati registrata nei medesimi corsi di studio nel sud e isole e, ma inferiori a quelli degli Atenei non telematici.

Il trend degli studenti regolarmente iscritti nelle tre coorti è decrescente, passando da 287 nel 2015 a 188 nel 2018, con valori sempre superiori agli iscritti nei medesimi corsi di studio nel sud e isole e, e in quelli degli Atenei non telematici. Viceversa il numero di laureati entro la durata normale del corso è aumentato, attestandosi mediamente su circa 12 studenti l'anno per le tre coorti; valore non molto distante da quello degli altri Atenei.

Con riferimento al gruppo A di Indicatori Didattica, si osserva quanto segue:

- La percentuale di iscritti che, entro la durata normale del corso, ha acquisito 40 CFU è leggermente inferiore alla media per area geografica nel 2015 (circa 47% vs circa il 50%), ma superiore nel 2016 (56% rispetto al 44%) e nel 2017 (53% vs 43%). Dal 2015 al 2017 tale percentuale ha comunque subito un incremento (dal 47% al 53%);
- La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso è del 13% nel 2015, risale al 37% nel 2016, si abbassa nuovamente al 19% nel 2017 per poi attestarsi al 31% nel 2018;
- Il Corso è diventato più attrattivo verso studenti che provengono da altre regioni, passando da 0% nel 2015 al 6% nel 2016 e 3% nel 2017;
- Il rapporto studenti regolari/docenti si è ridotto negli anni e nel 2018 risulta pari a 3, valore in linea con i dati di area geografica e leggermente inferiore ai dati nazionali;

SP

- La percentuale di docenti di riferimento di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti si mantiene ben oltre il 60% nel 2015 e nel 2016, mentre raggiunge l'80% nel 2017 e il 71,4% nel 2018, non troppo al di sotto dei dati nazionali e di quelli per area geografica.

Con riferimento al gruppo B di **Indicatori di Internazionalizzazione**, si osserva quanto segue:

- La percentuale di CFU conseguiti all'estero è nulla negli anni considerati (2015-2017);
- Non vi sono laureati che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero.
- La percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è nulla negli anni considerati (2015- 2018);

Con riferimento al gruppo E di ulteriori **Indicatori per la valutazione della didattica**, si osserva quanto segue:

- Al I anno, i CFU conseguibili nel triennio considerato (2015-2017) passano dal 52% al 33,7% discostandosi dal dato nazionale e per area geografica;
- Mediamente (anni 2015-2017) il 67% degli studenti prosegue il II anno di studi del medesimo corso, di questi:
 1. il 60% nel 2015, il 69% nel 2016 e il 40% nel 2017 ha acquisito almeno 20 CFU al I anno;
 2. nella stessa percentuale hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno;
 3. il 47,4% nel 2015, il 44,4% nel 2016 e il 20% nel 2017 ha acquisito almeno 40 CFU al I anno;
 4. il 47,4% nel 2015, il 44,4% nel 2016 e il 20% nel 2017 ha acquisito almeno 2/3 dei CFU del I anno.
- La percentuale di immatricolati che si laurea entro 1 anno oltre la durata normale del corso oscilla tra il 29,3% e il 41,3%, percentuale inferiore ai dati nazionali e per area geografica;
- La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio passa dal 73,3% nel 2015 al 60% nel 2018.
- La percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato è circa l'80% nel 2015 e si abbassa al 70,1% nel 2018.

Con riferimento al gruppo di **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere** si osserva quanto segue:

- La percentuale di studenti che prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno passa dal 70,2 % nel 2015 all'80,6% nel 2016 in linea con i dati riportati per area geografica e per gli Atenei non telematici, per abbassarsi al 68% nel 2017;
- La percentuale di immatricolati che si laurea in regola è del 20% nel 2015, in netta risalita rispetto alla coorte 2014 (12,1%) ma presenta un flessso nel 2016 con il 13,6% di studenti, una risalita nell'anno successivo con il 28,1% e un flessso nuovamente nel 2017 con l'11%; tali percentuali sono mediamente più basse rispetto a quelle riportate per area geografica e per gli Atenei non telematici;
- Si iscrive al II anno in un differente CdS dell'Ateneo in media il 4% degli studenti, percentuale decisamente più bassa in confronto a quelle relative all'Area geografica e agli Atenei non telematici;

- La percentuale di abbandoni è alta e in linea con gli altri dati, e aumenta passando dal 34,5% nel 2015 al 40,4% nel 2017; al fine di ridurre tale consistente percentuale sono state attivate azioni di supporto agli studenti di I anno per migliorare la loro performance nel superamento delle materie di base. Sono stati individuati dei Tutor nel gruppo dei docenti del Corso al fine di indirizzare gli studenti alla risoluzione proficua delle maggiori problematiche incontrate.

Con riferimento al gruppo di **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente**, si osserva quanto segue:

- Il rapporto studenti iscritti/docenti per ore di docenza, in media, è pari a circa 15 nelle tre Coorti (anni 2015-2018), passando da 16,8 nel 2015 a 11,8 nel 2018;
- Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti per ore di docenza, in media, è pari a 10 nelle tre Coorti (anni 2015-2018), passando da 15,6 nel 2015 a 6,3 nel 2018.

Con riferimento agli **Obiettivi del Piano Triennale 2016-18** dell'Ateneo di Catania, si rileva quanto segue:

- **A_A_1**: proporzione di studenti che si iscrive al II anno della stessa classe di laurea con almeno 40 CFU, in rapporto alla Coorte di immatricolati dell'anno precedente è di **0.559** (nel 2016). Il target di Ateneo è 0.48.
- **A_A_2**: proporzione di laureati entro la durata normale del corso è di 0.6 nella Coorte 2014, di 0.13 nella Coorte 2015 e **0.37 nella Coorte 2016**. Il target di Ateneo è 0.23;
- **A_B_3**: percentuale di studenti che accede al corso disponendo di un titolo conseguito all'estero è del **10.9% nella Coorte 2014** e nulla negli anni successivi. Il target di Ateneo è del 5‰;
- **A_B_4**: percentuale di CFU conseguiti all'estero è pari a 0‰ **nelle tre Coorti considerate**. Il target di Ateneo è del 5‰.

Sintesi complessiva e conclusioni

La laurea triennale in "Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio" in Classe L21 consente di formare una figura tecnica con competenze legate alla redazione di piani urbanistici, territoriali, ambientali, paesaggistici o settoriali a varie scale, alla definizione, attuazione e gestione di programmi e progetti integrati di trasformazione e rigenerazione territoriale e ambientale, allo sviluppo di analisi, valutazione e monitoraggio di carattere territoriale ed ambientale.

L'analisi degli indicatori AVA mostra alcune criticità legate all'ampia fluttuazione del numero di immatricolati e della percentuale di abbandoni, alla scarsa incisività delle attività di internazionalizzazione. Su tali aspetti il Corso sta lavorando, mettendo in atto azioni e interventi mirati, tra cui l'intensificazione dell'orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado, la revisione periodica degli insegnamenti al fine di attualizzarne il più possibile i contenuti, l'incontro con le parti sociali, il miglioramento della performance degli studenti relativa al superamento delle materie di base, l'organizzazione di attività di tutoring interna ed esterna per favorire il livello di apprendimento delle discipline del corso. Alla luce delle criticità emerse dalla scheda di monitoraggio, cruciale appare l'opera di revisione del CdL che si sta attuando in collaborazione con i docenti dei settori ICAR/20 e 21 del gruppo Ingegneria, al fine di rivedere l'offerta formativa attuale e renderla più attrattiva verso la figura professionale del Pianificatore del territorio e del paesaggio.

3) Schede OPIS

La valutazione e l'analisi delle criticità delle schede 1 (studenti frequentanti), 3 (studenti non frequentanti) e della scheda 7 - Questionari compilati dai docenti, viene effettuata sulla base dei file di dati inviati alla prof.ssa Consoli dagli uffici di segreteria.

Le schede sono state acquisite tramite foglio Excel dal prof. Manetto e analizzate dal gruppo AQ singolarmente per ogni corso di insegnamento mettendo in evidenza le criticità principali e le richieste degli studenti.

Dall'analisi delle Schede **OPIS** riferite all'anno accademico 2018-2019 (555 relative a studenti frequentanti e 372 a studenti non frequentanti) sono emerse alcune criticità (con risposte non positive degli studenti anche superiori al 50%) relativamente a:

- carico didattico di alcuni insegnamenti (insegnamenti: 8, 9; 26, 33);
- disponibilità del materiale didattico (insegnamenti: 8, 9; 23, 27);
- prove di esame intermedie (insegnamenti: 3; 9; 18).

Altre indicazioni, anche se meno frequenti, sono relative a:

- miglioramento della qualità del materiale didattico;
- maggiore coordinamento dei programmi delle discipline ed eliminazione delle sovrapposizioni;
- esigenza di fornire conoscenze di base .

Nonostante alcune criticità, complessivamente, nelle risposte ai 12 quesiti delle schede OPIS per i diversi insegnamenti del Corso, i "Decisamente Si" superano il 50% del totale delle risposte.

Come emerge anche dalla relazione del NdV di Ateneo, i valori medi delle risposte positive (somma delle risposte "decisamente Si" e delle risposte "più Si che No") attribuite alle singole domande relative al corso L21 sono in linea con i dati del Dipartimento, ed in particolare:

- D1: 85% (3,12);
- D2: 77% (3,05);
- D3: 70% (2,93);
- D4: 76% (3,11);
- D5_1: 64% (2,84);
- D5_2: 82% (3,13);
- D5_3: 78% (3,03);
- D5_4: 77% (3,05);
- D6: 63% (2,85);
- D7: 91% (3,23).

in cui i punteggi tra parentesi sono stati ottenuti attribuendo un valore da 1 a 4 per ciascuna risposta (1: decisamente no; 2: più no che si; 3: più si che no; 4: decisamente sì) e risultano superiori al valore di soglia per eventuali criticità pari a 2,5.

Analizzando i singoli insegnamenti, in particolare guardando alla percentuale di risposte negative (somma di "più No che Si" e "decisamente No") emergono alcune criticità (**percentuali maggiori o uguali al 35%**), come di seguito riportato:

1. **Insegnamento 1**; quesito 11: 41%; quesiti 7 e 12: 35% di risposte negative;
2. **Insegnamento 2**; quesito 1: 47%; quesito 12: 35% di risposte negative;
3. **Insegnamento 3**; quesito 1: 45% di risposte negative;
4. **Insegnamento 4**; quesito 1: 45%; quesito 2: 45%; quesito 8: 40% di risposte negative;

5. **Insegnamento 8**; quesito 1: 60%; quesito 2: 40%; quesito 3: 40%; quesito 4: 47%; quesito 6: 60%; quesito 7: 67%; quesito 9: 40%; quesiti 11 e 12: 60% di risposte negative;
6. **Insegnamento 9**; quesito 1: 40%; quesito 2: 60%; quesito 3: 47%; quesito 5: 40%; quesito 7: 53%; quesito 8: 36%; quesito 11: 40%; quesito 12: 47% di risposte negative;
7. **Insegnamento 14**; quesito 1: 35% di risposte negative;
8. **Insegnamento 19**; quesito 2: 39% di risposte negative;
9. **Insegnamento 22**; quesito 1: 47%; quesito 2: 53%; quesito 3: 37%; quesito 4: 42%; quesito 7: 42% di risposte negative;
10. **Insegnamento 23**; quesito 1: 42%; quesito 2: 58% di risposte negative;
11. **Insegnamento 26**; quesito 2: 44% di risposte negative;
12. **Insegnamento 27**; quesito 3: 36% di risposte negative;
13. **Insegnamento 31**; quesito 1: 50% di risposte negative;
14. **Insegnamento 32**; quesito 1: 38% di risposte negative.

Legenda quesiti studenti

- 1 *Conoscenze preliminari*
- 2 *Carico di studio*
- 3 *Materiale didattico*
- 4 *Modalità esame*
- 5 *Rispetto orario*
- 6 *Motivazione disciplina*
- 7 *Chiarezza espositiva*
- 8 *Utilità esercitazioni*
- 9 *Coerenza con programma*
- 10 *Reperibilità docente*
- 11 *Interesse per la materia*
- 12 *Soddisfazione complessiva*

In merito alla Scheda 7 – Questionari compilati dai docenti, le valutazioni totali sono 32 sui 33 insegnamenti erogati. Dalla valutazione di tali schede sono emerse alcune criticità (con risposte non positive dei docenti anche superiori al 30%) relativamente a:

- D7. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame [38%].
- D11. Ritiene che gli studenti abbiano una adeguata preparazione iniziale per le esigenze formative universitarie (solo insegn 1° anno pari a 11 discipline) [55%].
- D12. Ritiene che gli studenti mediamente adottino una metodologia di apprendimento adatta al CdS di cui fa parte questo insegnamento [34%]
- D14. Gli studenti usufruiscono del ricevimento studenti [34%].

In particolare, per la domanda 11 si evince che per il 69% dei docenti la valutazione è stata condotta tramite i “Risultati test di accesso”, per il 31% in base alla “Diminuzione del numero di frequentanti” e solo per il 16% in base “Atteggiamento degli studenti in aula”.

Per la domanda 12, il 62% dei docenti ha valutato in base a “Risultati di confronti avvenuti in aula sui metodi d'apprendimento” mentre il 59% in base a “Verifiche in itinere”.

In conclusione, la somma delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) supera la soglia dell'80% per quasi tutti i quesiti. Fanno eccezione le domande 7, 11, 12 e 14, la cui soglia mediamente raggiunge il 60%.

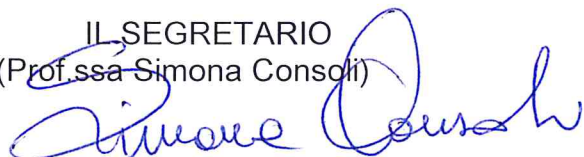
Legenda quesiti docente (Scheda 7)

1. *Il carico di studio degli insegnamenti previsti è accettabile ?*
2. *L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti è accettabile ?*
3. *L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate ?*
4. *Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate ?*
5. *I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati ?*
6. *Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente ?*
7. *Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame ?*
8. *Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti ?*
9. *L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro ?*
10. *Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto ?*
11. *Ritiene che gli studenti abbiano una adeguata preparazione iniziale per le esigenze formative universitarie ? (solo insegn. 1° anno lauree e lauree magistr. a ciclo unico)*
12. *Ritiene che gli studenti mediamente adottino una metodologia di apprendimento adatta al CdS di cui fa parte questo insegnamento ?*
13. *Gli studenti partecipano alle attività didattiche in aula con domande e osservazioni ?*
14. *Gli studenti usufruiscono del ricevimento studenti ?*

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 14.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(Prof.ssa Simona Consoli)



IL RESPONSABILE GGAQ-D
(Dott.ssa Sabina Iole Giuseppina Failla)

